scorci_

fototeca manfrediana DLF_



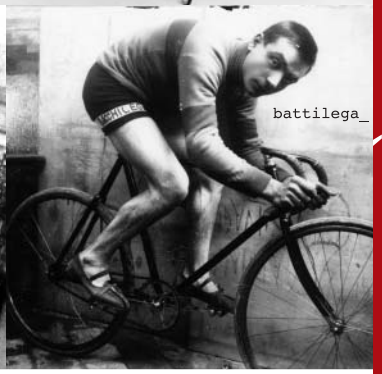
a. oriani 1896_



laghi 60° giro d'italia_



protesta ciclisti1893_



battilega_

foto: raffaele tassinari_



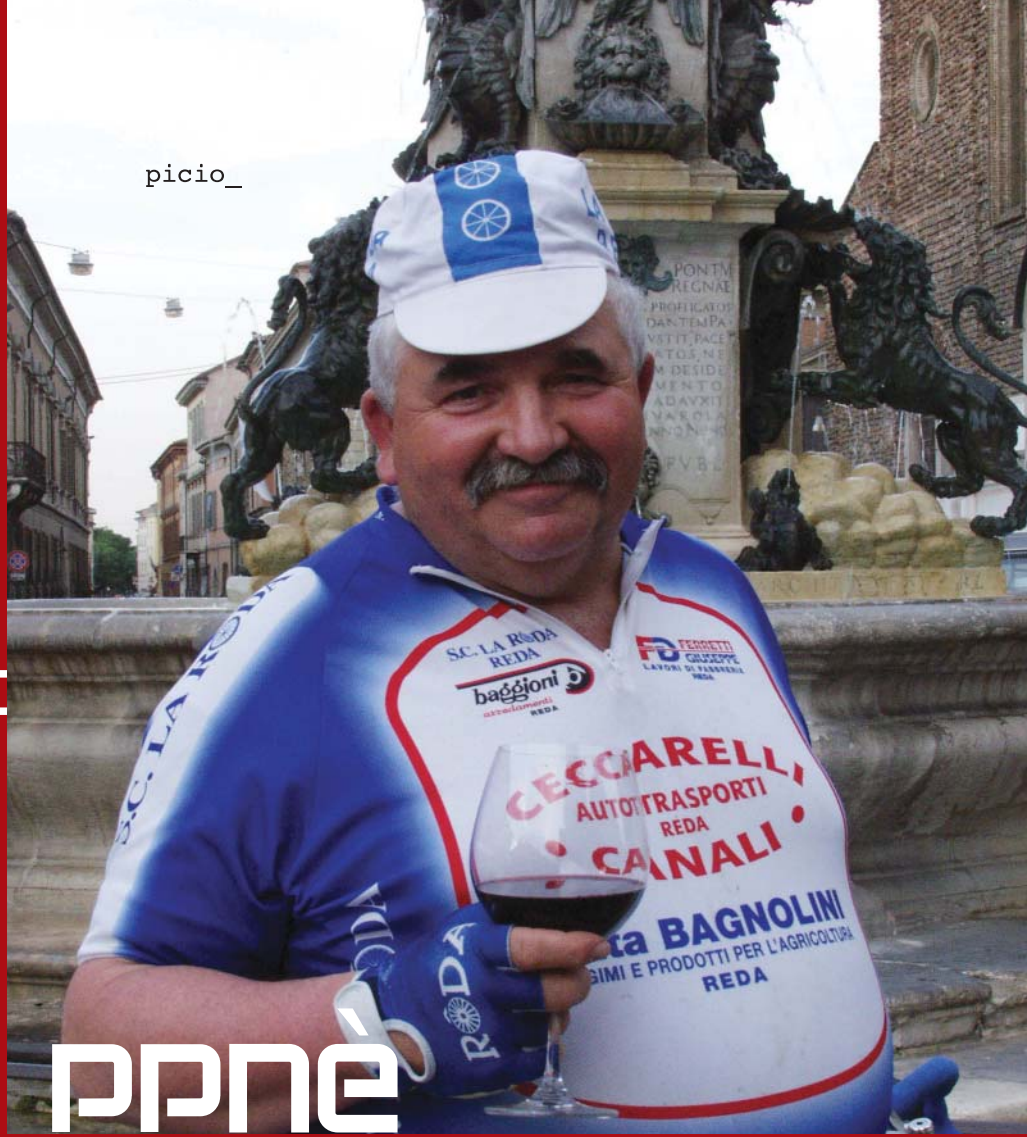


PER ABBONARTI E RICEVERE GRATIS A CASA TUA IL PPNÈ
-scrivi a: **Cameradoppia via Tomba, 3 - 48018 - Faenza**
-oppure: manda una e-mail a: **abbonamentippne@tin.it**
-oppure: cercalo ogni 15 giorni il giovedì presso:
Ascom, Aurora, Cinema Italia, Cinema Sarti, Confesercenti, Corona, Physiomedica, La Germana, Le Scimmie, Monica Poletti, Osteria del Gallo, Osteria della Sghisa, Villa Rotonda. , Supersonico Dischi, Dadà, CMS, Pantera Bici, Circolo delgli Artisti, Casa della Musica e altri punti di distribuzione.

Direttore Responsabile: Giordano Sangiorgi - Supplemento al n. 50 de Il Grillo in Tasca, registrato al Tribunale di Ravenna

ppnè le chiavi della città di faenza n2 16-31 maggio 2003

picio_



ppnè

le chiavi della città di faenza

con tutti i più importanti appuntamenti della città n2 16-31 maggio 2003

ppnè
le chiavi della città di faenza

Hai voluto la bicicletta? E allora, pedala! Quante volte ce l'hanno detto? Quante volte l'abbiamo detto noi a qualcuno? E' racchiusa in gran parte in questa battuta la cultura della "due ruote", ancora cos ben presente e radicata nella nostra citt e nel nostro territorio.
Lo sancisce, tra le tante cose, l'Anno della Bicicletta dichiarato quest'anno dall'Amministrazione Comunale che l'ha sottolineato assegnando il Faentino Sotto la Torre a due figure storiche del ciclismo come Aldo Ronconi e Vito Ortelli. La bicicletta, che tra gli oggetti d'uso quotidiano ancora capace di unire la fine dell'Ottocento con l'avvio del nuovo millennio, e che "val bene una biblioteca", come ha scritto Alfredo Oriani nel suo libro sul velocipede, proprio il ponte ideale tra culture vecchie e nuove, tra sport e cultura, tra passione e ragione.
L'importante che la bicicletta sia la stessa per tutti, e che permetta a chi ha piu' idee e piu' voglia di pedalare che possa farlo sapendo di poter contare in un tessuto capace di incoraggiare il nuovo-che l'unico straordinario formidabile strumento di promozione per una citt per stare al passo coi tempi- senza pero' mai dimenticare il passato. Premiando il gioco di squadra piuttosto che le potenti voci dei singoli. Insomma, far pedalare il centro storico, senza dimenticare per che intanto la gente ama i grandi luoghi di incontro, ma che anche, oramai, si d appuntamento sulle larghe autostrade di internet.



Valter Dal Pane
Giordano Sangiorgi
Daniele Tigli

bicicletta



foto di copertina:
raffaele tassinari

PPnè
<n° 2> 16-31 maggio 2003

la redazione:
valter dal pane
giordano sangiorgi
daniele tigli

segreteria di redazione:
chiara alboni

fotografo di redazione:
raffaele tassinari

linea grafica:
paolo banzola

stampa:
tipografia faentina

infoppnè:
e-mail: postaxppne@tin.it

personaggi_
Davide Cassani
un milione di Km 3

lavori_
Pantera Bici 4

lunedì cult movie_
Giro che ti Rigira 5

confronto_
Ivan Ravaioli
e Natale Dalmonte 6

faentini nel mondo_
Tappa Giro
Bici a Sydney 7

Tuttincittà_
Appuntamenti
dal 16 al 31 8

arte_
Open Studio 10

la copertina_
Picio 11

le strade del vino_
Impavido
Strada del Sangiovese 12

viaggi_
Bici in centro
Bici in Olanda 13

passioni_
Ortelli e Ronconi 14

mondo_
emergency 15

scorci_
bici ieri e oggi 16

con il sostegno del comune di faenza

EMERGENCY

Il gruppo Emergency Faenza nato nell'anno 2000. Nei primi tempi l'attivit stata principalmente concentrata su banchetti informativi e raccolta di fondi destinati ai suoi ospedali. Dal 2002 con l'iniziativa "Una Primavera per l'Afghanistan" il gruppo di Faenza ha dato una svolta e dai soli banchetti ha iniziato ad organizzare eventi e quant'altro potesse essere d'aiuto alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Particolarmente significativa stata la nostra partecipazione al Mei (Meeting delle Etichette Indipendenti), occasione dove abbiamo avuto una piacevole sorpresa da parte delle persone che hanno letteralmente preso d assalto il nostro "punto di incontro"! Un altra avventura molto emozionante stata la fiaccolata "Fuori l'Italia dalla Guerra" del 10 dicembre, in concomitanza con molte altre piazze d'Italia, evento organizzato con altre 30 associazioni locali, che ha visto radunate a Faenza in piazza del Popolo oltre 1.000 persone. Abbiamo partecipato ad eventi locali come il Campionato nazionale di tiro alla Fune, spettacoli a teatro e concerti come quello di Guccini e dei Subsonica! In collaborazione con il nostro Comune abbiamo organizzato un incontro con Moni Ovadia, dopo la proiezione del filmato "Afghanistan effetti collaterali" coproduzione Emergency-RAI, e da dove partita, anche nella nostra citt , la raccolta firme a sostegno di una proposta di Legge di iniziativa popolare per l'attuazione del principio di ripudio della guerra sancito dall'art. 11 della Costituzione Italiana. Momenti che ci hanno fatto crescere non solo numericamente ma che ci hanno avvicinato a tante persone che come noi credono fortemente nell'ideale della pace! A causa dei "venti" di guerra che hanno spirato a lungo, e che purtroppo tutti sappiamo come sono finiti, abbiamo preso parte a svariate manifestazioni nazionali, dal Forum Sociale di novembre a Firenze, alla marcia per la Pace di Roma, passando per tutte le iniziative locali tra cui la bicicletta per le vie del centro di Faenza per poter gridare il nostro fermo NO alla guerra, causa di sofferenze soprattutto per i pi deboli! Solo un dato numerico: nell'anno 2002 il "gruppetto" di Faenza, con l'aiuto di tutti gli amici, ha mandato agli ospedali nelle zone infestate dalla guerra pi di 8.000,00 Euro!!! L'unico nostro neo, adesso, la mancanza di una sede come punto di riferimento che limita purtroppo la visibilit e la potenzialit del gruppo, ma...lanciamo un appello: se qualcuno fosse interessato ad ospitarci, gratuitamente, potete contattarci per questo o per altri motivi al numero 3474674804, oppure scriverci a emergencyfaenza@yahoo.it. Per ora tutto e ricordate, anche per quest'Estate il gruppo Emergency Faenza non andr in ferie....sono gi in programma molte serate sotto il cielo estivo.....seguiteci!

articolo di:
Gruppo Emergency
Faenza

e mond_

BBKING
PLEASURE BEACH
BBKing
Via C. Colombo, 171 Punta Marina

DADÁ
the mind bar
Dad
via granarolo, 17 Faenza

santafe'
Santaf
Viale delle nazioni, 180 Marina di R.

ORTELLI e ronconi



Miti del Giro Che Torna A Faenza

Faenza e il Faentino sono una terra dove la passione per la bicicletta si accompagna al piacere di correrci insieme, al punto da essere diventata una tradizione e una bandiera di vitalit umana e sociale. Lo conferma il fatto che non pochi pedalatori dagli albori ai giorni nostri abbiano raggiunto il traguardo del professionismo e che alcuni di loro si siano affermati come autentici campioni. Senza che ce ne vogliano, tra gli altri, i vari Bacchilega, Orioli, Montevecchi, Toni, Martini, Piani, Lazzarini, Drei, Minardi, Albonetti, Piancastelli, Fabbri, Sarti, Laghi, Caroli, Festa, Cassani, Fontanelli, Conti, Mondini, Turicchia, fino al giovane neopro Ivan Ravaioli, in queste pagine vogliamo parlare soprattutto di loro. Di due miti del pedale romagnolo e faentino: Vito Ortelli e Aldo Ronconi, a cui il sindaco Claudio Casadio, il prossimo 22 giugno, in occasione della Giornata del Faentino Lontano , consegner la prestigiosa onorificenza di Faentino sotto la Torre .

Vito Ortelli, classe 1921, ancora oggi considerato uno dei primi e migliori corridori del ciclismo moderno. Definito il fuoriclasse dei dilettanti , tanto da entrare nella squadra degli azzurrini e di ottenere il suo primo tempo record nella Bologna-Raticosa, rimasto imbattuto per ben dodici anni, da professionista Ortelli esordisce con un altro tempo record nell Americana Internazionale. Poi due vittorie su Coppi nella Milano-Torino del 45e 46, ottimi risultati conseguiti al Giro d Italia: rimasto sempre nel mondo delle due ruote, ancora oggi un maestro per tanti giovani ciclisti e un infaticabile narratore di storie e di avventure ciclistiche.

Aldo Ronconi, classe 1918, ancora oggi un giovanotto di 85 anni , capace di salire sulla sua bicicletta da corsa e scalare il Trebbio senza mai scendere dalla sella , come ha fatto appena pochi giorni fa. Nel 40 diventa ciclista professionista vincendo il Giro d Umbria, mentre nel dopoguerra, si ricordano il Giro di Toscana del 46 e la tappa Bruxelles-Luxemburgo del suo primo Tour de France del 47 dove maglia gialla per tre giorni e si classifica al 4¡ posto finale. Partecipa anche al Giro d Italia: nel 46 vince la 17^ tappa piazzandosi al 5¡ posto finale.

Anche per merito di questi due nonni del pedale, Faenza ama e pratica la bicicletta, oltre ad essere conosciuta in Italia e nel mondo ciclistico nazionale ed internazionale.

articolo di:
Elio Pezzi
Capo di Gabinetto del Sindaco

al bicicleti_

ppnè le chiavi della città di faenza

Piccola Storia del Ciclismo Faentino

I ciclisti

Bacchilega Alvaro, fine 800
Vladimiro Lazzarini, classe 1914
Aldo Ronconi, classe 1918
Vito Ortelli, classe 1921
Giuseppe Minardi, classe 1928
Renato Laghi, classe 1944
Daniele Caroli, classe 1959
Davide Cassani, classe 1961
Fabiano Fontanelli, classe 1965
Roberto Conti, classe 1964
Alan Turicchia, classe 1975
Gianpaolo Mondini, classe 1972
Andrea Liverani, classe 1980
Ivan Ravaioli, classe 1980

Le pi importanti gare di ciclismo

Giro ciclistico Citt delle Ceramiche (poi Classicissima di Faenza) — 1908
1¡ G.P.Uguzzoni Internazionale Professionisti — 1957
Selezione del Campionato del Mondo Dilettanti — 1957 e 1958
Gran Premio Ciclomotoristico Professionisti — 1964
Giro d Italia : tappa con arrivo allo Stadio Bruno Neri — 1970
Criterium degli Assi dal 1974 al 1985
Coppi & Bartali : tappa a Faenza — 2002 e 2003

DAVIDE CASSANI un milione di Km



Devo ammettere che questa intervista a Davide Cassani, classe 1961, una bella impresa: io di ciclismo rasento lo zero assoluto. Per prepararmi psicologicamente libero le due ruote che tengo segregate in garage e — udite udite — scopro che muoversi in bici estremamente comodo anche alla luce del fatto che i miei spostamenti non vanno oltre i 500 metri: c voluto un po , oltre che un intervista. Incontro Davide Cassani al telefono visti i suoi molteplici impegni e mi rendo conto di avere a che fare con una persona estremamente easy : ci racconta che sin da piccolo aveva il sogno di diventare ciclista, vuoi per lo zio che correva nelle giovanili, vuoi perch dalle nostre parti dev essere una sorta di epidemia, e per fortuna in ogni famiglia si trovano mezzi e stimoli. Ma la colpa di tutto da attribuire ad un ignaro allenatore di calcio (il lato B di Cassani, sapevate?!) che teneva uno scalpitante Davide in panchina una domenica s e una no e cos abbandonato il calcio si affaccia sul ciclismo portando nel cuore l esempio di Gimondi, il suo campione. Dal 13 febbraio 1982 diventa professionista portando a casa 27 vittorie: Giri d Emilia, di Romagna, Tappe del giro d Italia, una Milano-Torino fino allo stesso giorno, quattordici anni dopo, quando durante l allenamento un automobile non lo vede e lo investe mettendo fine al suo contributo di ciclista. Questo sport gli ha insegnato molto: come gira il mondo, com difficile vincere e com difficile abituarsi a perdere — evento che si manifesta molto pi spesso del primo - . La disciplina e il rigore lo hanno abituato a potersi occupare solo di sport e studio, abbandonando la possibilit di percorrere strade perse o sbagliate; la bici t insegna a confrontarti con te stesso, nel bene e nel male. E oggi Davide trasmette questi valori che viaggiano spediti sulle due ruote a tanti giovani che frequentano la sua scuola di ciclismo. Parlando di nuove generazioni non possiamo che riscontrare un calo di iscrizioni nelle tante realt giovanili: vuoi per i pericoli della strada che spingono tanti genitori ad optare per altri sport, vuoi per il calo demografico. Forse i bambini oggi sono meno abituati a fare fatica, sono meno portati al sacrificio, un sacrificio che serve per tutta la vita. E la sua determinazione lo ha portato a realizzare un altro sogno, legato ad un altra et : quello di commentatore sportivo per la RAI. Dunque, da Faenza di strada ne ha fatta un bel po .



articolo di:
Daniele Tigli
Cameradoppia

e persunag_

MATILDA
sabato scimmie a marina di ravenna
inaugurazione sabato 24 maggio 2003

PANTERA bici



Il rock n roll e la bicicletta. Le bacchette della batteria in una mano e le chiavi inglesi nell altra. Gli ammortizzatori delle Mountain Bike e il pedale della grancassa
Cosa e chi accomuna quotidianamente tutto questo? La passione, il cuore grande, l animo gentile e l esperienza di Fabio Pantera.
Siamo andati a trovarlo nella sua bottega in Piazza (Pantera Bici ndr), per scoprire un p dei suoi segreti.
Fabio ha alle spalle una ricca carriera. Iniziato a suonare a 16 anni, ha espresso il suo talento ritmico con un sacco di band, piu o meno conosciute.
A)- Raccontaci un po della tua esperienza musicale e del tuo trascorso.
F)- Devo dire che mi sono sempre divertito molto. Ho viaggiato molto e con i BOOHOOS per esempio abbiamo fatto un sacco di bei concerti un po ovunque.
Poi sono stato in Belgio per diversi anni, anche l suonavo, e con gli ARID avevamo davvero molto successo.
Al mio solito, poi me ne sono dovuto andare e anche quell esperienza ha lascito il posto ad un'altra.
A)- Come era suonare in quel periodo ?
F)- Molto bello. Una bella esperienza. C era una energia in quegli anni che difficilmente si ritrova oggi. C era proprio interesse da parte del pubblico per l underground Italiano, e le cose funzionavano bene. C era anche interesse da parte dei locali, quindi tanti concerti, e tante date. Sicuramente un periodo davvero speciale.
A)- Dall Italia, negli anni ti sei spostato per un bel periodo in Belgio, e poi in Olanda. E li che nata la passione per la Bicicletta?
F)- NO. La passione per la bicicletta l ho sempre avuta, fin da piccolo.
Mio nonno era meccanico di biciclette, in Borgo, molto conosciuto in citt . Cos un po i cromosomi, un po l amore per le due ruote, un po il sano rock n roll Prendi tutto, lo impasti bene. Ed eccomi qua !
A)- Poi sei tornato a Faenza. Hai aperto la tua attivit di meccanico, e hai ripreso a suonare con alcune band locali. Come vedi questa citt in questo momento storico?
F)- Credo che a Faenza ci sia in questi anni una bella esplosione, di Cultura e Arte soprattutto giovane. Direi che le cose si muovono. Le giovani generazioni sono interessanti, a mio avviso, e ci sono anche spazi e persone che fanno belle cose. Nel nostro piccolo
A)- Secondo t , dove arrivata artisticamente la musica oggi?
F)- Credo che in questi anni difficile dire che la musica sia arrivata a scoprire qualche cosa di nuovo. C un p la tendenza a rifare e rielaborare cose gi sentite, piuttosto che proporre una cosa del tutto nuova. Forse la musica elettronica pu in un certo senso portare aria nuova . Ma non arriver mai a quello che hanno proposto i Kraftwerk per esempio o Sex Pistols molto prima.
A)- I tuoi 5 Dischi fondamentali che ti porteresti via in qualsiasi parte del mondo?
F)- Jimi Hendrix, Experience. Sex Pistols, Never Mind the Bollocks. ZZTop, Loco Mosquito. Stevie Ray Waughan qualcosa. E forse Flaming Lips, qualcosa di loro
A)- E uno dei tuoi dischi non te li porteresti ?
F)- Forse prenderei qualche cosa dei BOOHOOS, come TV Krugher.. o le cover degli Stooges che facevamo
A)- Fabio BUON LAVORO !
F)- Ok, ciao!

Principali Societ Ciclistiche operanti a Faenza

Cicloturistica S. Andrea Bar Sport
Circolo ARCI S. Lucia
Consorzio S.C. Faentina Monte Coralli
G.S.C. Biagio Mec. Faenza
G.S. Cicloturistica Avis Faenza
Gruppo Cicloturistico Faventia
Pol.va C. Zannoni Errano
S.C. La Roda Reda
Societ Ciclistica I Fiori
Societ Ciclistica Faentina
Societ Ciclistica Reda
e altre...



articolo di:
Andrea Ricci
Supersonico

e lavoradör_

BICI in centro



Sta raccogliendo un grande successo l'iniziativa C'entro in bici , uno dei progetti pi interessanti nell'ambito di Faenza 2003 Anno della Bicicletta . Con questa operazione sono state messe a disposizione di faentini e turisti 66 biciclette, di colore azzurro, presso undici parcheggi scambiatori auto-biciclette, nei quali si pu lasciare la propria auto e proseguire sulle due ruote per il centro della citt . Basta acquistare una chiave, al costo simbolico di due euro, presso l'Urp del Comune di Faenza e scegliere una delle 66 biciclette disponibili nelle rastrelliere dislocate nei seguenti punti della citt : stazione FS (8), piazzale Pancrazi (8), parcheggio Ospedale (4), via S.Giuliano (4), via Calamelli (8), area di via Firenze (4), parcheggio Conad di via Ravegnana (8), stazione delle Corriere (4), piazza Lanzoni (4), parcheggio di via Renaccio (4), piazza del Popolo (8) e due all'hotel Cavallino. La chiave, che resta in possesso di chi l'acquista, pu essere utilizzata non solo a Faenza, ma anche in altre citt dove previsto un analogo servizio (Ravenna, Forl , Ferrara, Modena, Mantova, Vicenza, ecc.). Il servizio funzionante dalle 7.00 del mattino alle 21.00 della sera, ora ultima per riconsegnare la bicicletta. Vista l entusiasmo per l iniziativa, sono in arrivo altre biciclette.

e viaz_

BICI in olanda



Il CTS propone tre itinerari in bicicletta in Olanda con una particolarit , il pernottamento presso battelli fluviali; si tratta di tour di otto giorni con sistemazione in cabine con servizi privati, pensione completa, utilizzo di biciclette in loco, assicurazione e guide in inglese per un costo complessivo di 566 Euro, volo o treno per l'Olanda esclusi. Tutti e tre gli itinerari partono e arrivano ad Amsterdam. Il primo denominato Olanda del Nord e Del Sud, il secondo Riverland Holland e il terzo Castelli e Citt Fortificate. Si tratta di itinerari non particolarmente impegnativi e alla portata di tutti, con numerose soste rilassanti. Fra l'altro il grosso del bagaglio viaggia bordo dei battelli al seguito, senza bisogno di caricarselo in bicicletta.
Per i lettori di PPNE' che si iscriveranno presentando una copia del giornale, tessera CTS da 28 Euro in omaggio. Tutto ci presso il CTS di Faenza che pu proporre tanti altri itinerari in bicicletta in tutta Europa e in Italia.



articolo di:
responsabile CTS

Promuove
le vostre vacanze
con voli
in partenza
da
Bologna
per
Creta
Costa Brava
Ibiza
Lampedusa
Myconos
Pantelleria
Tunisia
Malta
Sardegna
Sicilia

Punto Zero
Corso Mazzini, 99/d
0546.663776

VINO impavido

STRADA del sangiovese

e dei sapori delle colline di Faenza

Se penso alle mie prime degustazioni, nel 1987, mi accorgo di quanto sia migliorato il vino. Allora i bianchi di qualit erano friulani, i grandi rossi toscani e piemontesi, il resto era tutto un gradino pi sotto. Oggi invece troviamo produzioni interessanti un po ovunque ed diventato pi facile proporre vini di regioni in passato considerate secondarie. Gioisco nell assaggio di un vino buono e di personalit come Impavido 2000 merlot in purezza prodotto da Paolo Francesconi in quel di Sarna, nella prima campagna faentina. Colore nero impenetrabile con sfumature violacee(classica buccia di melanzana), naso di grande impatto, fragrante e profondo (frutti di bosco e prugna supportati da una piacevole speziatura), bocca con tannini ancora in evidenza ma grande concentrazione, bellissima trama e persistenza lunghissima: proprio buono!! Secondo anno di produzione (purtroppo solo 1200 bottiglie) il prezzo in tavola pu variare dai 16 ai 20 euro circa.

Consigli Utili <2>
La temperatura ideale dei vini rossi attorno ai 16¡-18¡, mai oltrepassarla!



articolo di:
Andrea Spada
Circolo degli Artisti

L itinerario, che interessa i Comuni di Faenza, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e Castelbolognese, e interseca in successione le valli del Marzeno, del Lamone e del Senio, collega tra loro luoghi di particolare fascino storico e artistico, dalla Faenza rinascimentale e neoclassica con le sue Ceramiche artistiche alla quattrocentesca Torre di Oriolo dei fichi, dal suggestivo borgo medievale di Brisighella a Casola Valsenio tra luoghi storici, antiche torri d avvistamento e Pievi romaniche.
Elemento di unione del territorio, oltre alla storia e al paesaggio, sono soprattutto i Sapori delle sue produzioni tipiche e della sua gastronomia.
Primi tra tutti i vini con le pregiate produzioni delle DOC di Romagna (Albana, Sangiovese, Trebbiano, Cagnina e Pagadebit) e delle DOC Colli di Faenza che si possono degustare ed acquistare presso i produttori, ma nache l Olio extravergine di oliva di Brisighella e lo Scalogno di Romagna.
Le strade di questa splendida area, oltre che panoramiche e suggestive, sono ben curate e piacevolissime da affrontare in bicicletta.
Chi interessato all arte e alla storia dei luoghi pu visitare in bici Faenza e gli altri centri in un percorso affascinante di monumenti e scorci pittoreschi.

articolo di:
Gualtiero Malpezzi
Ufficio Turismo



GIRO che ti rigira





Ol ! Tutti al rinfresco... Con Tot al Giro d Italia — luned 19 maggio ore 21.30 cinema Italia — arriveremo alla fine della seconda rassegna cinematografica curata dal Cineclub Kamikazen di Alfonsine, che ha portato in quel di Faenza, nell iniziativa Luned Cult Movie , una buona ventata di idee ed esperienza.
Perch Tot al Giro d Italia ? Perch il giorno dopo arriva il mitico Giro, quindi quale occasione migliore per festeggiare e brindare con borracce e rifornimenti volanti nell anno della bicicletta a Faenza.
E il Luned Cult Movie ? Per chi ancora non lo sapesse la serata Luned Cult Movie nata un paio di anni fa per valorizzare il centro storico, una delle piazze pi belle della Romagna, offrendo ad un prezzo modico la possibilit di cenare nei ristoranti del centro e poi di andare al cinema Italia a godersi una pellicola di qualit . Fa piacere, nonostante tutto ci avvenga di luned , riscontrare un interesse sempre crescente verso l iniziativa, che, per fare un esempio, ha portato 150 persone ad ammirare un capolavoro del road-movie come Easy Rider .
Ma chi sono questi kamikazen ? Nella piccola citt delle Alfonsine, noto covo di resistenti sulla linea gotica della Seconda Guerra Mondiale, opera al cinema Gulliver un gruppo di agguerriti cinefili che propone da diversi anni visioni veramente d.o.c.. Rassegne tematiche, nuovi orizzonti cinematografici tra dogmi danesi ed estremismo orientale, retrospettive di autori fondamentali, attenzione al cinema africano e multiculturale, proposta di cortometraggi sia internazionali che locali... Questo il ricco men offerto dal Cineclub Kamikazen, ricordando in particolare l appuntamento horror di ottobre/novembre giunto al terzo anno di vita dopo le mitiche rassegne dedicate a Dario Argento e Mario Bava, compreso lo storico incontro con il regista di Profondo rosso .
Le rassegne Gradisce un cine-drink? e On the road-sulle strade del cinema sono le prime e promettenti tappe dell esperienza faentina che si concludono, con un arrivederci a dopo l estate, con Tot al Giro d Italia , giocosa farsa del 1948 che vede al fianco di un Tot dal barbetto luciferino i campioni del ciclismo di allora, Coppi, Bartali e tanti altri tra cui il faentino Vito Ortelli, che prima della proiezione racconter qualche aneddoto sul Principe De Curtis impegnato sul set. Il film anche un documento storico che testimonia l importanza del ciclismo nell unire gli italiani al di l dei conflitti politici — la vittoria di Bartali al Tour de France del 48 risolse di fatto una grande crisi innescata dall attentato a Togliatti.
Saluti dal Cineclub Kamikazen, seguiteci a ruota!

Cinema Italia: tel. 0546 21204
Cineclub Kamikazen: tel. 333 4956397
http://www.kamikazen.com

articolo di:
David Tucci e Davide Guerrini
Cineclub Kamikazen

e cino_

Villa Rotonda
Via Castel Raniero,1
La Germana
Cucina agri-tipica
Via Germana, 6 Sarna
Osteria del Gallo
Corso Garibaldi, 2/a

VERSUS

Ivan Ravaioli
professionista della Mercatone Uno Scanavino (R)

<domande>

Natale Dalmonte
ex dirigente ZANNONI , una vita dedicata ai giovani nello sport (D)

<1> Com nata la tua passione per le due ruote?

1 - R Mi ha messo in bici mio padre a otto anni, lui praticava a livello amatoriale. Mi piaciuto da subito e ho seguito tutto l iter del caso, cinque anni nei giovanissimi, due da allievo, due da esordiente e poi uno stop a 16 anni. Ero indeciso nel proseguire ma poi Germano Zama mi ha contattato ed ho ripreso a correre: juniores, dilettanti e infine professionisti. Ora sono nella serie A del ciclismo, pronto a partire per il Giro d Italia.

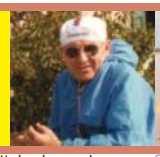
1 - D Nasce da mio zio Vincenzo Dalmonte che aveva la passione per tutti gli sport, portava noi nipoti in bici sulle SPRINT con cambio SIMPLEX prima del 40. Ho iniziato per divertimento, poi ho corso seriamente. Tra l altro nel 45 in onore di Corrado Zannoni, scomparso a causa di un incidente, era nata la squadra omonima con i suoi dieci-quindici allievi. Dopo il militare sono diventato dirigente della societ .

<2> Chi il tuo Campione?

2 - R Per quello che ha realizzato di sicuro Laurent Jalabert, il vero campione-signore per antonomasia. Per la classe allo stato puro, il vero genio e sregolatezza il mio idolo Frank Vandenbroucke.

2 - D Tutti i corridori, visto l interesse della societ verso i giovani, tutti i 1000 ed oltre tesserati in 57 anni di attivit . Lo sport aiuta a superare le difficolt e le insidie della vita. Il mio ricordo va in particolare a Renato Laghi e Jader Zoli che hanno corso per noi.







<3> Quali caratteristiche ha un buon patron?

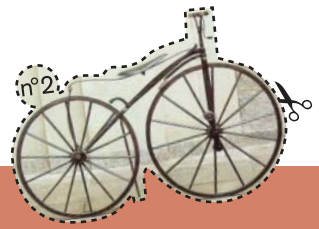
3 - R Deve avere naso per capire chi ha la stoffa, chi lavora meglio e poi deve avere la capacit di farlo crescere senza fretta ma nemmeno senza dimenticarlo. Deve chiedere risultati al momento giusto. Io sono stato fortunato, ne ho avuti di eccezionali e spero di ricambiare con dei risultati.

3 - D Deve essere modesto, professionale, deve avere una credibilit morale e molta stima da parte dei suoi tesserati senza contare che chi corre con te deve avere i tuoi servizi a disposizione con il massimo impegno.

<4> Cosa pensi del doping?

4 - R Molti ciclisti hanno sbagliato e se ne sono assunti le responsabilit . E da condannare naturalmente, ma in tutti gli sport. A volte sembra che il ciclismo sia un comodo bersaglio: sulla stampa se vinci ti scrivono un trafiletto, se ti dopi e ti beccano mezza pagina. Quando si alzata una polemica su alcuni calciatori, tutto si spento in fretta ma tutti dovrebbero essere giudicati con lo stesso peso sar difficile dal momento in cui un calciatore pari alla mia categoria guadagna almeno 50mila euro, un ciclista appena 15mila.

4 - D Mi fa molta paura ed un problema da estripare alla radice. Purtroppo ci prendono di mezzo gli atleti che forse non sono gli unici colpevoli. Si devono prendere provvedimenti radicali. Si deve anche rivedere il rapporto tra aziende farmaceutiche, scienziati, medici e dirigenti sportivi.



Picio



Picio, classe 1949, monta in sella in prima elementare e da allora non l ha mai lasciata. Il soprannome nasce in quei giorni e viene dalla sua stazza ma vi consigliamo di non utilizzarlo in Piemonte dove assume ben altro significato

Da 30 anni dipendente comunale e si occupa della manutenzione delle strade, non sembra una coincidenza?. Le stesse strade che poi percorre in bici con il gruppo sportivo La R da Reda affrontando anche settanta e pi chilometri. Ci racconta che durante queste escursioni da cicloturista, ogni trenta kilometri, si ferma con i suoi amici in qualche bar per un caff o una pasta. Cos , pedalando senza fretta, si parla del pi e del meno: di gente Picio ne conosce un bel po specialmente nel mondo del ciclismo dove ricopre la funzione di giudice di gara dall et di 25 anni.

E tutti conoscono lui: ha moltissimi amici tra i professionisti, nei dirigenti. Anche i pi piccoli corridori sanno chi e lo chiamano il grosso coi baffi . Nella sua R da Reda vi sono moltissime persone, sono un bel gruppo, e organizzano molte manifestazioni: la pi importante la Coppa Caduti di Reda che hanno ripristinato dopo anni di dimenticanza portandola al successo. Picio parla del ciclismo con occhi accesi, sostiene che la bici non ti guarda in faccia, una fatica superabile solo con molta concentrazione e allenamento. La bici non ti consente molte distrazioni a certi livelli, ma pu darti tanto. Come quella volta che consegnarono un piatto di ceramica faentina ad un albergatore olandese durante i mondiali e ricevettero in cambio una cena da 1000 e una notte . Neanche la nazionale, dove tanti sono gli amici, aveva cenato cos bene!

Picio racconta tanti aneddoti, anche storie che pochi conoscono. Ci parla di Dante Ronchi, il suo amico giornalista che lo apostrofava dicendo E tutta melma, caro ciccio riferendosi ad un pianeta e ad uno sport che forse hanno bisogno di una pezza . Un mondo che sembra un po lontano, fatto di passioni vere, di levatacce alle tre del mattino per seguire le gare. Solo la passione ci pu salvare? Se lo incontrate fatevi raccontare qualche storia, magari le avventure con Oscar Pirazzini, altro amico per la pelle, e quando aprile ritorner andatelo a trovare a Reda per la prossima coppa, Picio ci tiene.



articolo di:
Redazione PPnè

Maggio sicuro
G.GHETTI
17 maggio a Cervia
24 maggio a Ravenna
31 maggio a Faenza
in Piazzale Pancrazi
ore 8,30/19
Info: Tel. 0546.627911
Lezioni teoriche
e pratiche di guida
con vetture
e istruttori della
Schuola di
Guida Sicura Seat

OPEN STUDIO

dal 7 al 14 giugno 2003

Prima edizione di percorso artistico nella città di Faenza



Nell ottica di valorizzare il ricco e variegato ambiente artistico attivo nella citt di Faenza l Ente Ceramica di Faenza, promuove il progetto OPEN STUDIOS . Tale progetto stimola, raccoglie e comunica tutte le iniziative in corso durante il periodo dal 07 giugno al 14 giugno 2003, in concomitanza con l apertura al pubblico del 53¡ Concorso Internazionale della Ceramica d Arte Contemporanea.

Il progetto nasce e si propone come momento di avvicinamento da parte della cittadinanza, nonch come particolare evento di attrazione turistica, verso tutte le forme artistiche ed artigianali che la nostra citt offre.

Una settimana di appuntamenti pubblici fra botteghe artigiane ed esposizioni artistiche.

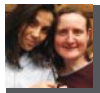
Open Studios un progetto che nasce dalla necessit di raccogliere e catalizzare un insieme di realt culturali pi o meno sommerse nel territorio faentino, che partono dalla ceramica fino ad arrivare alla musica, la pittura, il design, le video produzioni, dalle giovanili emergenti e di ricerca a quelle pi consolidate. Per l occasione stato stampato un pieghevole con le indicazioni di tutti gli appuntamenti che accadono in questa settimana in modo che il visitatore possa facilmente orientarsi.

Collegandosi sul sito Web potete visitare la mappa Open Studios o cercare l opuscolo in tutti gli uffici APT di promozione turistica della Regione.

Non ci resta quindi che aspettarvi a porte aperte .

Coordinatrici
savoiaKehrli design
Donatella Savoia e Nathalie Kehrli





articolo di:
Donatella Savoia e
Nathalie Kehrli

Confesercenti Faenza,
la risposta
a tutte le esigenze
delle imprese faentine
Tel. 0546.671611
www.confesercentiravenna.it

In collaborazione con Soc. Coop. Tessalica a r.l.

CONFESERCENTI

TAPPA BICI

giro a sydney

Il Giro d Italia rappresenta sempre un evento d attrazione anche per coloro che non seguono puntualmente il ciclismo; per chi ad esempio non fa altro che parlare di calcio durante l anno e poi, in maggio, diventa improvvisamente esperto anche di Garzelli o di Simoni. La corsa rosa ha un fascino particolare per tutti, dagli anziani, ai quali emergono probabilmente i ricordi del ciclismo dei tempi andati e della loro giovinezza, ai bambini, che restano a bocca aperta al passare di tante maglie colorate e della lunga carovana di auto che le precede e le segue. Ecco perch l arrivo del Giro d Italia a Faenza, marted 20 maggio, rappresenta un evento per tutta la citt , non soltanto per quelle persone (e sono comunque tante) appassionate di ciclismo. Quel giorno la nostra citt sar vestita a festa in attesa dell arrivo, in piazza del Popolo, della tappa che partir da Montecatini. Duecento i chilometri che la comitiva rosa percorrer , sottolineati da ben sei salite che potrebbero celare non poche insidie per gli uomini di classifica. L arrivo del Giro in piazza la punta di diamante del programma Faenza 2003 anno della bicicletta , che prevede diverse altre iniziative, avviate con l arrivo della Settimana Internazionale Coppe e Bartali , ha sottolineato l assessore allo sport Claudio Ronchini durante la conferenza di presentazione della Montecatini-Faenza, svoltasi nella sala assemblee di Intesa. E proprio davanti alla sede della cooperativa faentina ripartir il Giro la mattina del 21 maggio, per la tappa di 199 chilometri che si concluder a San Don del Piave.



articolo di:
Tiziano Zaccaria
Giornalista

Come appassionato di bicicletta ed assiduo frequentatore dell appennino Tosco romagnolo ho impacchettato e spedito con fiducia la mia nuova pinarello a Sydney. Dopo le prime due uscite per le strade della citta'ho subito realizzato che avrei dovuto dimenticarmi della sgambatina di 50 km a cui ero abituato. Per percorrere 25 km ho impiegato piu' di due ore e la causa principale dovuta ai semafori ed alla ristretta larghezza delle carreggiate. Il traffico e' molto intenso e la vastita' della citta' non ti permette di raggiungere la periferia in tempi ragionevoli pur avendo devo dire dei bellissimi paesaggi specialmente se si sceglie di pedalare vicino alla baia della citta'. Un alternativa potrebbe essere quella di caricare la bici sulla macchina e dirigersi al margine della citta', e di qui pedalare per esempio sulle blu mountain con scenari bellissimi e praticamente senza traffico, unico handicap sara' la disponibilita' di tempo. Un altra alternativa sono le uscite di gruppo che si tengono il giovedi e la domenica mattina, il ritrovo e' presso il rinomato bar Coluzzi di Darlighurst(ex ciclista italiano emigrato negli anni 50) e di li si parte alle 5.30 verso la popolare destinazione di Wollongong, circa 80 km sud di Sydney. Il tragitto corre lungo la vecchia strada che porta a Melbourne e porta a scalare il Bulli pass a cirga 800 metri di altitudine con in vetta la straordinaria veduta della cittadina adagiata sul bellissimo golfo ed e' un esperienza veramente unica e da non perdere se ovviamente non ci si spaventa della levataccia. Come cislista devo dire che il primo approccio con la bici in Australia e' stato alquanto traumatico ma col tempo capendo i meccanismi della citta' ed adeguandosi ai tempi ed orari richiesti si puo' godere di fantastici scenari ed un ottimale clima durante tutto l'anno.



articolo di:
Alberto Dal Pane
faentino a Sydney

Leone Conti
VITICOLTORE

Un giorno da Leone

La Cantina
rimarrà aperta
tutte le domeniche
di maggio

Via Pozzo, 1
Santa Lucia
Tel. 0546.642149

Cantine Aperte

16/31 maggio 2003 appuntamenti in città

Venerd 16

MUSICA E CINEMA
Video Cuccioli di calce e concerto degli Otium
Ore 21 - Corona Wine Cafe
Per Global March 2003

INCONTRI
Il Mal Di Schiena Oggi
ore 21
Rione Verde

MUSICA
Concerto TONIGHT and ONLY + SEA of CORTEZ
Clandestino, ore 23

Sabato 17

Festa Degli Aquiloni
Parco Orto Bertoni
dalle ore 15.00 alle ore 20.00

MUSICA
A night with acchiappa la chiappa and Frankie O
Capolinea centro sociale autogestito
Via Volta, 9

CINEMA E MUSICA
Video **Yatra**
sul lavoro minorile per Global March 2003
Concerto dei Devics
Dalle ore 21.30 al Clandestino

CABARET
Paolo cavoli
Scimmie

Domenica 18

giornata RAKU
giornata , a base di , raku, musica, cibarie, e relax. dalle ore 15 in poi all'insegna del benessere e della creativit

Centro Culturale Luogocomune
Musica
Natural biskers band per global march 2003
Parco di Piazza d Armi, ore 16.30

Luned 19

CINEMA
Toto' Al Giro D'italia
di Mario Mattioli (1948)
in occasione dell'arrivo a Faenza della tappa dell'86^ Giro d'Italia
Cinema Italia inizio proiezioni ore 21,30

INTERSEZIONI
Pezzi da legare — versi, voci ed introversi dall universo delle pop star
Clandestino, ore 23

Marted 20

INCONTRI
Per **Indovina chi viene a cena** appuntamenti con cene a tema e conferenze
Se la tua anima sta soffrendo aiutala con i colori
ore 21.00
Centro Culturale Le Spighe
Corso Mazzini, 195/13

Mercoled 21

ARTE
CALMA mostra d arte
Sala Delle Bandiere — Comune di Faenza
Aperta fino al 27 maggio, ingresso libero, orari: da lun a ven 8-19.30, sab e dom 10-12.30 e 17-20

Gioved 22

CINEMA
The Hours
di Stephen Daldry
Cinema Italia Ciclo di film in lingua originale°
spettacolo unico ore 20,45

TEATRO
D.E.M. Compagnia Teatrale ªA.Solaroli
Teatro Comunale Di Riolo Terme
inizio spettacolo Ore 21.00

PALATO
Osteria della Sghisa
Invito a cena con delitto
Ore 21

Venerd 23

INCONTRI
Il pranic healing
Ore 21
Rione Verde

Sabato 24

24/5 100 Km
in Piazza del Popolo

MUSICA
Note Nel Chiostro
Concerti aperitivo organizzati e gestiti dagli allievi della Scuola
Scuola Comunale Di Musica G.Sarti
ore 18.00

Domenica 25

SEMINARIO
L'incanto Dell'infanzia: La Voce Bianca
Scuola Comunale Di Musica "G.Sarti"

Luned 26

CINEMA E MUSICA
Videora Videoclip E Corti Indipendenti Della Provincia Di Ravenna
Organizzazione A Cura Di Materiali Musicali
Cinema Sarti
Proiezione unica ore 21,30

MUSICA
Concerto dei **BLAST**
Clandestino, ore 23

Marted 27

1¡ Appuntamento de
I Martedi' D'estate A Faenza
marted 27 - alle ore 20.00
Via Torricelli
La Marguttiana
Corso Matteotti
Profumi E Colori

Mercoled 28

MUSICA
MUSICA IN CITTA°
Concerto finale. Si esibiranno i gruppi di musica d'insieme della Scuola Comunale di Musica G.Sarti
Chiesa Di San Francesco
ore 20,30

Gioved 29

PALATO
Le cene artesiane della Sghisa
Cena dedicata al pesce con i vini di Leone Conti
Osteria della Sghisa

SEMINARI
Parola E Immagine. Una Giornata Per Dino Campana
a cura della Biblioteca Comunale in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica dell'Universit di Bologna e con l'I.B.A.C.N.
AUDITORIUM S.UMILTA' ore 10.00-13.00/15.00-19.00

PALATO
Indovina chi viene a cena
Serata con piaTTi Indiani
Centro Culturale Le Spighe
ore 19.30

MUSICA
FILIPPO MALATESTA
Faenza Rock
Max Music, ore 22

Venerd 30

festa di primavera - festa blu
Centro Culturale Luogocomune
Via Strocca di San Biagio, 47

Sabato 31

MUSICA
Faenza Music Awards
Sala Del Consiglio Comunale
Concerto dei Sunday Morning Group e UpBit Motion ore 18.00
Piazza Nenni e Casa della Musica, ore 21.00

Visite Guidate Gratuite Alla Citta' E Ai Suoi Monumenti
a cura della Pro Loco Faenza
ore 15,30

Un Itinerario Campaniano: Marradi e Campigno
Ritrovo: Piazza della Libert (in pullmann) a pagamento

Mostre d'Arte e Fiere

fino a domenica° 25

GENTILE PROBABILITA'
Mostra dell'artista Giuliano Della Casa
Galleria Comunale D'arte
Piazza Nenni 6

da sabato 3 all'8 giugno

"Io Vidi. Il Paesaggio Nella Poesia Di Dino Campana. Fotografie Di Giovanni Zaffagnini"
Palazzo Delle Esposizioni
Chiesa Di San Giuseppe
Corso Mazzini, 92°
a cura della Biblioteca Comunale

da luned 26 al 7 giugno

Mostra Delle Opere Realizzate In Ludoteca
Organizzazione a cura della Ludoteca Comunale

da sabato 10 a domenica 18

"Liricaceramica"
Mostra di sculture ceramiche ispirate all'opera lirica
Teatro Comunale "A.Masini" — Foyer

da sabato 10 a domenica 25

Progetto Argumenti
Mostra "Calma"
47 Artisti si incontrano e affrontano un "Argumento": LA CALMA
Salone Delle Bandiere - Residenza Municipale

Tuttarredo
Centro Fieristico Provinciale
Via Risorgimento 3
da sabato 17 a domenica 25
orario: feriali 18,30-24.00;
sabato e domenica 16.00-24.00

"FAENZA MUSIC AWARDS" 29/5

Ore 18
Sala del Consiglio Comunale con proiezione video **"Faenza Rock"**_
ore 20
Buffet al Corona_
ore 21
Concerto in Piazza del Popolo dei **Sundasy Morning Group** (ex Under 21) e dei **UpBit Motion**_

ASCOM
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI FAENZA

I Martedi d'Estate a Faenza
dal 27 maggio al 9 settembre tutti i martedi sera

ASCOM
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI FAENZA